



**SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED
 EDILIZIA PRIVATA**
 servizio pianificazione del territorio

VARIANTE N. 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO CON MODIFICA DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PER L'ADEGUAMENTO ALLA LR N. 41/2018, AL REGOLAMENTO DPGR 39/R/2018 ED IL PERFEZIONAMENTO DI ALCUNE DISPOSIZIONI NORMATIVE. ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 32 DELLA LR N. 65/2014.

RELAZIONE TECNICA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ART. 18 DELLA LR 65/2014)

Premesso che il Comune di Massa è dotato di un Piano strutturale (PS), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 9/12/2010 e di un Regolamento urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 142 del 30/7/2019.

Richiamati l'art. 30, comma 2, della LR n. 65/2014 che definisce varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato e l'art. 32 della stessa legge regionale, che detta disposizioni sul procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate.

Considerato la presente *"Variante n. 1 al regolamento urbanistico con modifica delle norme tecniche di attuazione per l'adeguamento alla LR n. 41/2018, al regolamento DPGR n. 39/R/2018 ed il perfezionamento di alcune disposizioni normative"* (d'ora in poi Variante) è finalizzata al recepimento di disposizioni regionali sopravvenute o chiarimenti e modifiche normative che non incidono sul dimensionamento del RU o sugli aspetti paesaggistici ed ambientali ed in particolare:

- nell'adeguamento delle norme tecniche di attuazione e le norme tecnico geologiche di attuazione del RU alle disposizioni della LR n. 41/2018 secondo le modalità esplicitate nel regolamento DPGR 5/R/2020 *"Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche"*;
- nell'adeguamento delle norme tecniche di attuazione del RU al "Regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio" approvato con DPGR 39/R/2018;
- nella risoluzione delle criticità interpretative, incoerenze e carenze normative emerse nell'applicazione pratica di alcune disposizioni del RU attraverso l'integrazione, modifica o riformulazione del testo delle norme tecniche di attuazione, incidenti sui tessuti interni al perimetro del territorio urbanizzato, al fine di renderle più efficaci, chiare e leggibili.

Dato atto che

- l'art. 30 della LR n. 65/2014 definisce varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato ad esclusione di quelle che introducono nel territorio urbanizzato le previsioni di grandi strutture di vendita;
- l'art. 230 della stessa legge, in attuazione del quale è stato formato il RU, prevede che alla scadenza dell'efficacia delle previsioni del regolamento urbanistico e fino all'adozione del nuovo piano strutturale possono essere adottate e approvate solo varianti semplificate al piano strutturale e al regolamento urbanistico di cui agli articoli 29, 30, 31 comma 3, e 35, chiarendo in tal modo che le stesse possono riguardare i regolamenti urbanistici e non solo i piani operativi;



SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED
EDILIZIA PRIVATA
servizio pianificazione del territorio

- la Variante non introduce previsioni esterne al territorio urbanizzato né grandi strutture di vendita, ma riguarda il recepimento della LR n. 41/2018, l'adeguamento al DPGR 39/R/2018 e la risoluzione di criticità interpretative, incoerenze e carenze normative emerse nell'applicazione pratica del RU, senza modificare il quadro progettuale del RU, incidere sugli aspetti di coerenza con i piani sovraordinati né sugli aspetti ambientali e paesaggistici.

Verificato, pertanto, che la Variante rientra tra le quelle semplificate di cui all'art. 30 della LR n. 65/2014 e che per la sua formazione si seguono le disposizioni di cui all'art. 32 della medesima legge regionale.

Visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 141 del 4/9/2020 si è proceduto all'adozione della Variante.

Dato atto che la sopra citata deliberazione è stata depositata nella sede comunale, che l'effettuato deposito è stato reso noto al pubblico mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 39 del 23/9/2020, sul sito internet del Comune nonché tramite manifesti affissi su tutto il territorio comunale e che nei trenta giorni successivi alla scadenza del deposito sono pervenute tre osservazioni ivi compreso il contributo tecnico della Regione Toscana.

Visto che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 25/2/2021, di controdeduzione alle osservazioni pervenute, la Variante è stata riadottata in conseguenza dell'accoglimento del contributo della Regione Toscana che richiamava alla necessità del deposito al Genio civile secondo le procedure di cui agli artt. 6 e 7 del regolamento DPGR 5R/2020.

Dato atto che la sopra citata deliberazione è stata depositata nella sede comunale e che l'effettuato deposito è stato reso noto al pubblico mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 11 del 17/3/2021, sul sito internet del Comune nonché tramite manifesti affissi su tutto il territorio comunale.

Rilevato che successivamente alla pubblicazione sul BURT sono pervenute cinque osservazioni entro il previsto termine di trenta giorni, ivi compreso il contributo tecnico della Regione Toscana, più un'altra osservazione fuori da detto termine.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 3/5/2021 con la quale sono state esaminate e votate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso di ri-adozione della Variante.

Ricordato che la Variante

- riguarda esclusivamente le norme tecniche di attuazione e le norme tecnico geologiche di attuazione di cui all'Allegato B del RU;
- non modifica il quadro progettuale del RU approvato, non incide sugli aspetti di coerenza con i piani sovraordinati né sugli aspetti ambientali e paesaggistici.

Preso atto che l'Autorità competente per la procedura di valutazione ambientale strategica, con determinazione dirigenziale n. 1285 del 2/7/2020, ha espresso un provvedimento motivato di esclusione a VAS, in base all'art. 5, comma 3 della LR n. 10/2010 in quanto la Variante non produce impatti significativi sull'ambiente.

Preso atto che l'Ufficio Tecnico del Genio Civile, con nota pervenuta in data 23/12/2020, prot. n. 75394 ha rilasciato il parere di conformità di cui all'art. 104 della LR n. 65/2014.

Visto il rapporto, redatto dal garante dell'informazione di cui all'art. 37 della LR n. 65/2014, riguardo all'informazione e partecipazione dei cittadini al procedimento di formazione della Variante.

Dato atto che ai fini della convocazione della conferenza paesaggistica di cui all'art. 31 della LR n. 65/2014, con nota del 5/5/2021, prot. 29715, gli atti relativi alla Variante sono stati trasmessi alla Regione Toscana,



SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED EDILIZIA PRIVATA servizio pianificazione del territorio

alla Provincia di Massa-Carrara, al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e il Paesaggio per le province di Lucca e Massa-Carrara.

Atteso il verbale della seduta della conferenza paesaggistica del 8/6/2021, acquisito al protocollo del Comune al n. 42511 del 24/6/2021, ove si attesta la conformità della Variante al PIT/PPR.

Tutto quanto sopra visto e considerato il sottoscritto arch. Lorenzo Tonarelli, responsabile del procedimento per l'approvazione della *Variante n. 1 al regolamento urbanistico con modifica delle norme tecniche di attuazione per l'adeguamento alla LR n. 41/2018, al regolamento DPGR 39/R/2018 ed il perfezionamento di alcune disposizioni normative*, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 18 della LR n. 65/2014 "Norme Per il Governo del Territorio", accertata la regolarità del procedimento

CERTIFICA

che il procedimento di formazione della Variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ed in coerenza con il piano d'indirizzo territoriale della Regione, il piano territoriale di coordinamento della Provincia di Massa-Carrara, il piano strutturale ed il regolamento urbanistico del Comune di Massa.

Massa, 25 giugno 2021

Il responsabile del procedimento
Arch. Lorenzo Tonarelli